

Itinerario 2

- **Nome tour:** Mosaico
- **Partenza:** Agrigento
- **Arrivo:** Vulcano Etna
- **Punti di interesse:** Piazza Armerina - Valle dei Templi - Ennese e Villa del Casale - Catania e l'Etna
- **Km:** 227



Partendo da Agrigento e dopo aver vistato la bellissima Valle dei Templi si entra "dentro" la Sicilia scoprendo la zona dell'ennese, dove gli antichi romani hanno lasciato preziose testimonianze, per poi immettersi in autostrada e giungere velocemente a Catania e lasciarsi affascinare dalla grandiosità del vulcano Etna.

■ **Itinerario storico-monumentale:**

Nella Valle dei Templi si possono ammirare:

- Il tempio della Concordia, chiamato così per via di un'iscrizione ritrovata nelle vicinanze, è quello più integro e che meglio si è conservato nei secoli.
- Il tempio di Castore e Polluce risalente al V sec a.C. fu tributato ai due gemelli nati dalla dea Leda e dal dio Zeus e rappresenta il simbolo della città di Agrigento.
- Il tempio di Zeus Olimpico venne edificato per ringraziare il dio Zeus, in occasione della vittoria del 480 a.C. degli agrigentini sui Cartaginesi.
- L'antico tempio di Eracle e la Tomba di Terone, un monumento a forma piramidale, che venne edificato per ricordare i caduti nella seconda guerra punica.
- Il tempio di Giunone, edificato intorno al V secolo a.C. e incendiato dai Cartaginesi nel 406 a.C.

La Villa Romana del Casale, già dal 1997, è stata dichiarata dall'UNESCO Patrimonio inalienabile dell'Umanità in quanto rappresenta in modo completo una straordinaria ed importante testimonianza della vita romana nell'ultimo scorcio dell'impero.

La Villa, che si erge su una superficie di oltre 3.500 metri quadrati, si sviluppa in quarantotto ambienti, in molti dei quali si ammirano gli splendidi mosaici. La struttura fu realizzata tra la fine del III secolo e l'inizio del IV. Tutte le raffigurazioni, realizzate con la tecnica del mosaico, meritano di essere ammirate, fra queste le più famose sono, nell'Ambulacro della Grande Caccia, la cattura e il trasporto degli animali destinati ai giochi circensi, e la celebre raffigurazione delle fanciulle in bikini.

Aperta tutti i giorni- dalle ore 8.00 alle ore 17.30 periodo invernale dalle ore 8.00 alle ore 18.30 periodo estivo

Ingresso euro 2 da 18 a 25 anni

Euro 4 da 26 a 65 anni

Catania, in età romana è stata una città tanto fiorente da avere un anfiteatro grande come il Colosseo. Nel 1434 sotto la dominazione spagnola di Alfonso d'Aragona venne istituita la prima Università degli Studi siciliana. Anche a Catania è tradizione il teatro dei Pupi, ma a differenza di quello palermitano i pupi siciliani di Catania misurano circa ,30 metri e pesano dai 15 ai 35 chilogrammi, dimensioni notevoli che rendono lo spettacolo dei "pupari" (gli artisti che li animano con maestria) ancora più suggestivo.

Il nome Etna deriva dal latino AEtna, che nell'origine greca significava "bruciare".

Durante la dominazione araba del XI secolo venne chiamato Gibel Utlamat, ovvero "la montagna di fuoco" e questo nome è arrivato ai giorni nostri sotto forma di Mongibello.

Le violente eruzioni dell'Etna per secoli hanno ispirato artisti e poeti, e nell'antichità il vulcano è stato protagonista di tante leggende della mitologia greca e romana. Si raccontava, ad esempio, che il dio dei venti Eolo avesse imprigionato il vento proprio nelle cave dell'Etna, e che questo fosse teatro di scontri ed eventi divini, un luogo magico e suggestivo.

■ **Itinerario eno-gastronomico:**

Piatti caratteristici della cucina catanese sono soprattutto la famosa Pasta alla Norma, il "maccu", le "Minne di Sant'Agata", le cassate siciliane, i cannoli, la granita alle mandorle e gli "arancini di riso" (dalla forma conica a differenza delle "arancine" palermitane)... da non perdere!

■ **Itinerario paesaggistico-turistico:**

Agrigento e la sua famosa Valle dei Templi:

Immersa in una campagna di mandorli in fiore e profumi di zagara, la Valle dei Templi attira ogni anno centinaia di migliaia di turisti da tutto il mondo.

Una vasta area dove nel V secolo a.C. vennero eretti i templi che oggi possiamo ammirare in uno stato di conservazione unico.

Catania è la seconda città della Sicilia per numero di abitanti ed è caratterizzata dall'architettura barocca dei suoi palazzi e chiese, una città quasi interamente ridisegnata dopo il terremoto del 1693.

Centro della Sicilia orientale è un punto centrale e comodo dal quale poter visitare l'intera costa est della Sicilia, con Taormina, l'Etna, Siracusa e la Val di Noto.

La salita dell'Etna è forse la meta preferita dai motociclisti siciliani, le curve e la qualità dell'asfalto sono un'attrattiva irresistibile. Il paesaggio che diventa via via sempre più suggestivo rende una gita in moto un'esperienza unica.

L'Etna è il vulcano più grande d'Europa. Alto 3320 metri e già visibile dalla provincia di Enna, sovrasta Catania e i tanti piccoli centri nati alle sue falde.

L'Etna è un vulcano in continua attività, non è raro poter ammirare una delle sue eruzioni, uno spettacolo indimenticabile soprattutto di notte.

Il pericolo per la popolazione è sempre limitato sia dalle caratteristiche del vulcano che dall'ormai millenaria esperienza degli abitanti del luogo che lo rispettano e con cui convivono.
